



**Comune di Adelfia** **Comune di Capurso** **Comune di Triggiano** **Comune di Cellamare** **Comune di Valenzano**  
**Comune Capofila**

---

**AMBITO TERRITORIALE N. 5**

## **Regolamento per la concessione di contributi economici per l'accesso ai Servizi per l'Infanzia e l'Adolescenza**

### **Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento ha la finalità di garantire l'erogazione di contributi economici per la fruizione di servizi in favore delle famiglie con minori residenti nei Comuni dell'Ambito n.5 in esecuzione della programmazione di zona 2010/12 (scheda progetto n.19).

### **Art. 2 - ATTIVITA' PREVISTE**

L'Ambito assegna ai Comuni fondi per l'erogazione di misure economiche dirette o indirette finalizzate all'accesso e fruizione dei servizi per la prima infanzia, scolastici, educativi, sportivi, di tempo libero, di formazione professionale, di conciliazione, ecc., ad integrazione di altre misure, con medesima finalità, erogate nel rispetto del Regolamento unico dei benefici economici (art. 18) e dei contributi "Prima Dote" di cui ai finanziamenti regionali.

Di seguito si indicano, in linea di massima, i Servizi per i quali è ammesso il contributo:

1. asilo nido;
2. scuola materna privata;
3. mensa;
4. trasporto;
5. recupero scolastico;
6. attività di tempo libero;
7. attività sportiva;
8. aiuto domiciliare;
9. servizi scolastici (acquisto materiale/attrezzature e sostegno alle attività);
10. attività extra scolastiche;
11. formazione professionale;
12. servizi diurni e residenziali;
13. spese mediche;
14. scuole materne paritarie ecc ..

### **Art. 3 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

I contributi di che trattasi, saranno erogati direttamente dai Comuni dell'Ambito previa elaborazione di un progetto individualizzato e tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 18 del Regolamento per la concessione dei benefici economici approvato dal C.I. con Delibera n. 26 del 26/09/2007.

Per i nuclei familiari di minori sottoposti a Provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, il limite massimo di reddito familiare per l'accesso ai benefici oggetto del presente Regolamento, corrispondente all'importo dell'integrazione al trattamento minimo stabilito annualmente dall'INPS, non sarà considerato.

### **Art. 4 - DESTINATARI**

Minori ed adolescenti residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale n. 5.

### **Art. 5 - MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI**

Le risorse, ammontanti ad € 60.000, saranno assegnate ai Comuni in forma anticipata e con obbligo di rendicontazione.

L'importo spettante al singolo Comune sarà determinato nel modo di seguito specificato:

- 50% in rapporto alla popolazione residente al 31 dicembre 2011;
- 50% in rapporto alla popolazione minorile (0-17) al 31 dicembre 2011.

Ciascun Comune dovrà comunicare all'UdP, entro marzo 2012, dati suddetti.

L'UdP distribuirà le risorse, secondo i criteri su riportati entro 30 giorni e tenendo conto del numero dei Comuni che hanno comunicato i dati.

Ogni Comune dovrà utilizzare i Fondi, a destinazione vincolata, entro anni due dalla liquidazione da parte del Comune Capofila e produrre all'UdP, preferibilmente attraverso apposita modulistica predisposta da quest'ultimo, relativa rendicontazione entro il 30/04/2014 delle somme impegnate e liquidate.

Alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere allegata la documentazione attestante Provvedimenti Dirigenziali di autorizzazione dei Progetti Individualizzati oggetto del presente Regolamento.

Le somme non utilizzate dovranno essere restituite all'Ambito entro il 30/04/2014.

### **ART 5bis – MODALITA' DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE AI COMUNI**

Gli ulteriori fondi destinati dall'Ambito con le successive programmazioni per le medesime finalità saranno ripartiti fra i Comuni in forma anticipata.

L'importo spettante al singolo Comune sarà determinato così come segue:

- 50% in rapporto alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 50% in rapporto alla popolazione minorile (0-17) al 31 dicembre dell'anno precedente.

Entro due anni a decorrere dalla data della determina di liquidazione del Comune Capofila, i Comuni hanno l'obbligo di rendicontare, utilizzando l'apposita modulistica, le somme utilizzate e restituire quelle residue.

#### **Art. 6 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio del  
Comune Capofila della Delibera di approvazione.